

menti; ma invece si sentirono ancora costretti in una rete d'inzeppamenti burocratici che provocò violente proteste. E intanto i nostri alleati e associati venivano svolgendo al margine del blocco una cospicua attività economica, per assicurarsi le posizioni iniziali più favorevoli nel grande ricominciamento della vita delle nazioni — fintanto che anche il nostro Governo, seguendo l'esempio degli altri, mandò qualche missione commerciale oltre la linea d'armistizio e si decise a liberare un poco i commerci.

Eppure questo problema dell'esportazione è uno dei problemi fondamentali della ricostruzione: ad esso è intimamente connesso quello della trasformazione tecnica delle industrie, quello del collocamento della mano d'opera, quello dei rapporti fra capitale e lavoro, poichè le alte remunerazioni non saranno rese possibili se non da una diminuzione delle spese generali, la qual cosa implica innanzi tutto che l'industria possa contare su un ampio mercato. Ormai si ammette generalmente che dalla soluzione di questo problema dipende in